



Programmi del terzo anno

Nuovo Ordinamento (D.M. 270/04)
valido per gli studenti immatricolati a partire dal 01/08/2009



Sociologia dell'educazione	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SPS/08
CFU	6
Responsabile del Corso	Prof. Attilio Danese
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso, che ha finalità dichiaratamente istituzionali, mira a fornire la conoscenza di base dei fondamenti e dei principali orientamenti teorici della Sociologia dell' Educazione
Programma del corso	<p>Nella parte introduttiva si approfondirà il rapporto della sociologia con la sociologia dell'educazione.</p> <p>Nella parte storico-teorica, dopo aver fatto una ricognizione sui principali autori di riferimento, si presterà particolare attenzione all'individuazione dei nodi tematici della disciplina con riferimento a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rapporto educazione-società, - il policentrismo formativo; - gli attori e le agenzie dei processi formativi. <p>La parte monografica verterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sull'educazione nella società postmoderna; - sull'educazione alla responsabilità sociale e civile; - sui nodi e i problemi della riforma scolastica
Testi consigliati:	<p>E. Besozzi, Elementi di sociologia dell'educazione, Carocci, Roma 1998</p> <p>A. Danese – A.Rossi, Educare è comunicare. Note di sociologia dell'educazione, Effatà, Torino 2001</p> <p>A. Danese, Cittadini responsabili, Devoniare, Roma 1994</p>

Legislazione scolastica	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	M-PED/02
CFU	6
Responsabile del Corso	dott. Andrea Leonzio
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	<p>Il panorama dell'istruzione in Italia negli ultimi anni ,è stato caratterizzato da un profluvio di interventi legislativi e regolamentari, spesso tra loro contraddittori che ne rendono la normativa vigente di difficile interpretazione e difficoltoso l'inquadramento in una sistemazione organica.</p> <p>Peraltro ,non sempre, le novità legislative sono state accolte favorevolmente dagli addetti , provocando nella loro concreta attuazione effetti non sempre positivi sulla efficienza e sulla efficacia dell'azione formativa.</p> <p>La riforma dell'autonomia scolastica ha fatto emergere ,accanto alla figura del Dirigente scolastico, anche quella di una nuova generazione di docenti che ha il compito di coordinare il lavoro dei loro colleghi e di quelli che si specializzano nelle molteplici competenze culturali e organizzative che l'autonomia richiede ai suoi protagonisti .</p> <p>Sono sempre più numerosi, inoltre , quei docenti che vogliono sviluppare pienamente le loro potenzialità professionali . Ma le attività degli operatori scolastici oggi ,non possono esaurirsi in un compito autoreferenziale, ma devono farsi progetto e proposta sempre nuovi, nelle infinite variabili quotidiane e soprattutto devono farsi sinergia che si apre alle reti di scuole e di istituzioni.</p> <p>Esiste dunque uno spazio di crescita e di ricerca che ha bisogno di una conoscenza organica e completa della legislazione scolastica come strumento di formazione ,oltre che di informazione e di ricerca.</p> <p>Occorre ,inoltre, avere una visione di insieme delle fonti del nuovo ordinamento costituzionale della Repubblica e del sistema delle autonomie territoriali.</p> <p>In questa ottica il corso vuole essere il filo di Arianna nel dedalo della infinita produzione normativa scolastica primaria e secondaria.</p> <p>L'intento principale è quello di porre in evidenza le rilevanti modificazioni recate all'ordinamento scolastico ,talune delle quali ancora in fase di elaborazione e di attuazione ,al fine di individuare le basi per una ricostruzione organica e sistematica degli istituti giuridici in relazione all'esperienza del passato e alla nuove esigenze di riforma che le nuove norme sono dirette a soddisfare.</p> <p>Il corso quindi intende offrire un quadro organico e completo del diritto e della legislazione scolastica analizzandone le norme fondamentali.</p> <p>In questa visione di insieme sono state esaminate anche le norme abrogate o in corso di abrogazione , non soltanto per sottolineare la natura e la portata delle innovazioni, ma anche</p>

	perché le nuove norme entreranno in vigore gradualmente nel tempo, lasciando in vita, ancora per qualche anno, la normativa preesistente.
Programma del corso	<ul style="list-style-type: none">- Il sistema dell'istruzione nella Costituzione;- L'autonomia delle istituzioni scolastiche;- L'organizzazione amministrativa della Pubblica Istruzione;- L'ordinamento generale del sistema di istruzione e formazione;- Lo stato giuridico del personale della scuola;- L'attività amministrativa delle istituzioni scolastiche;- La responsabilità e la tutela del personale della scuola;- Il sistema di istruzione e formazione degli altri paesi.
Testi consigliati:	Andrea Leonzio , Elementi di diritto e legislazione scolastica. Edizioni Lavoro, Roma 2008

Storia dell'arte moderna	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	L-ART/02
CFU	6
Responsabile del Corso	prof.ssa Brigida Di Leo
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso si pone come obiettivo l'analisi e la diagnosi degli aspetti principali delle maggiori correnti artistiche a cavallo tra quattrocento e settecento, per arrivare poi ad un esame approfondito delle maggiori opere del periodo.
Programma del corso	<p>Lezione 01 – Il quattrocento: Brunelleschi, Donatello</p> <p>Lezione 02 – Leon Battista Alberti, Beato Angelico, Masaccio</p> <p>Lezione 03 – Paolo Uccello, Piero della Francesca, Botticelli</p> <p>Lezione 04 – Il quattrocento fiammingo</p> <p>Lezione 05 – Il cinquecento: Giorgione, Tiziano, Lotto</p> <p>Lezione 06 – Tintoretto, Veronese</p> <p>Lezione 07 – Bramante, Raffaello</p> <p>Lezione 08 – Il cinquecento nell'area padana ed in Europa</p> <p>Lezione 09 – Il manierismo</p> <p>Lezione 10 – La seconda metà del cinquecento in Italia</p> <p>Lezione 11 – Leonardo</p> <p>Lezione 12 – Michelangelo</p> <p>Lezione 13 – Caravaggio</p> <p>Lezione 14 – Il barocco: Bernini</p> <p>Lezione 15 – Il seicento in Europa</p> <p>Lezione 16 – Goya</p>
Testi consigliati:	Per l'approfondimento del settecento si consiglia: B. Di Leo, Itinerari dell'arte europea, Campus, Pescara, 2002.

E-learning	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SSD M-PED/02
CFU	6
Responsabile del Corso	prof.ssa Tiziana Vicentini
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso propone una rassegna delle più recenti acquisizioni in tema di formazione a distanza ed e-learning. Obiettivo formativo del corso è mettere lo studente in grado di conoscere i concetti, gli strumenti, le procedure, le figure professionali e le teorie dell'istruzione che sostanziano la modalità didattica dell'apprendimento on line, quale si è venuta configurando attraverso studi, ricerche ed esperienze nel corso degli ultimi decenni.
Programma del corso	Breve storia della formazione a distanza I presupposti teorici La comunicazione mediata dal computer Gli strumenti dell'e-learning Le professionalità coinvolte Monitoraggio e valutazione dei corsi on line Dalla formazione a distanza all'e-learning 2.0.
Testi consigliati:	- Calvani A., Rotta M., Fare formazione in Internet, Erickson, 2002, in partic. pp. 7-274 (manuale obbligatorio) - Bonaiuti G. (a cura di), E-learning 2.0, I Quaderni di Form@re n° 6, Erickson, 2006